Sicilia Munnizza Free, approda a Siracusa il progetto di Legambiente

“Sicilia Munnizza Free” è il progetto di Legambiente per liberare la Sicilia dai rifiuti e promuovere l’economia circolare e approda a Siracusa. Giovedì, all’Urban Center in via Ninio Bixio, si terrà il primo “Ecoforum provinciale sui rifiuti e l’economia circolare” e venerdì 30 novembre, in piazza Adda, “100 Piazze per Differenziare”. “La Sicilia- spiega una nota di Legambiente- vive una profondissima emergenza rifiuti a causa dell’assenza di politiche di gestione sostenibile a partire dagli anni Novanta. La situazione siciliana è caratterizzata ancora oggi da un massiccio smaltimento in discarica, una bassa raccolta differenziata e una carenza d’impiantistica a supporto del riciclo, a partire da quella per il trattamento della frazione organica differenziata dei rifiuti. Per questo Legambiente ha pensato di intervenire con lo stesso metodo già sperimentato in Campania. Nasce così Sicilia Munnizza Free, una campagna di informazione, sensibilizzazione e volontariato ambientale per liberare la Sicilia dai rifiuti e gettare le basi per una reale transizione verso l’economia circolare. Il dialogo e il confronto tra tutti i soggetti preposti al governo e alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti e la partecipazione attiva dei cittadini al cambiamento sono le idee-forza del progetto, che si articola in due momenti: l’”Ecoforum provinciale e “100 Piazze per Differenziare”.Giovedì 29, a partire dalle ore 9.00, con il primo “Ecoforum Provinciale”, metteremo a fuoco le idee e i progetti che occorrono per una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti a partire dall’impiantistica a servizio della filiera della RD, le innovazioni necessarie per una raccolta differenziata sempre più spinta e di qualità e le buone pratiche dell’economia

circolare che già esistono nel territorio. Tra gli altri interverranno Alberto Pierobon, Assessore Regionale Energia e servizi pubblica utilità e Gianfranco Zanna, Presidente di Legambiente Sicilia.Venerdì 30 novembre, in piazza Adda, avrà luogo “100 Piazze per Differenziare”. Sulla scorta dell’esperienza molto apprezzata dell’Ecostazione progettata e gestita dal nostro circolo di Piazza Armerina, abbiamo pensato di realizzare delle stazioni ecologiche temporanee per offrire ai cittadini l’opportunità di toccare con mano, in tempo reale, la convenienza della raccolta differenziata mediante il conferimento di rifiuti separati in modo ottimale che, a Siracusa, daranno diritto, a raggiungimento del target, a buoni da spendere presso le aziende aderenti a Coldiretti presenti nel Mercato del Contadino. Le tipologie di rifiuti valorizzabili sono imballaggi in carta e cartone, vetro, plastica, metalli.

Ogni frazione dovrà essere conferita separatamente e contenuta in sacchi trasparenti o, comunque, in modo tale da consentire l’ispezione da parte degli operatori addetti al controllo ed alla pesatura. Il peso sarà quindi convertito in ecopunti secondo una precisa tabella di valorizzazione ed al raggiungimento della soglia minima di 40 ecopunti si avrà diritto al buono. Con questa attività intendiamo rafforzare l’azione di comunicazione, cioè di informazione e sensibilizzazione verso i cittadini, prevista nell’ambito del progetto “Sicilia Munnizza Free” che abbiamo avviato nella primavera di quest’anno su tutto il territorio regionale, grazie al contributo del Conai, nostro partner principale, ed al patrocinio della Regione Siciliana, nonché al sostegno di numerose aziende del settore”.

Siracusa. Auto a fuoco in via Vanvitelli: in fiamme Lancia Y

Ancora da accertare le cause all’origine dell’incendio che ha danneggiato un’auto parcheggiata in via Vanvitelli. A fuoco una Lancia Y parcheggiata lungo la via. Sul posto, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen e gli agenti delle Volanti. I rilievi successivi allo spegnimento del rogo non hanno consentito di determinare cosa abbia sviluppato le fiamme. Per questo sono state avviate delle specifiche indagini.

Siracusa. Gatto massacrato, denunciato l'autore dell'atroce violenza

Le immagini catturate dagli impianti di videosorveglianze lo hanno incastrato. I carabinieri della Stazione di Ortigia sono risaliti all’autore dell’atroce violenza ai danni del gattino Arturo, brutalmente seviziato fino a provocarne la morte. Una vicenda che ha inorridito la città, soprattutto per la brutalità testimoniata dal video che è stato pubblicato e circola ancora sul web. L’uccisione del gatto risale alla notte di mercoledì.
L’artefice è un cittadino rumeno, classe 1994, senza fissa dimora, pregiudicato che per l’azione compiuta è stato denunciato per uccisione di animali. Lo stesso, sentito dai carabinieri, non ha fornito alcuna plausibile spiegazione.

L’uomo rischia una condanna da quattro mesi a due anni di reclusione in virtù dell’articolo 544 del Codice Penale (Uccisione di animali), che punisce chi “per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale”.

Siracusa. Commercio e abusivismo: "Nuovo piano urbanistico e corsi per ambulanti"

“Con il piano urbanistico commerciale, il settore sarà ridefinito e l’abusivismo contrastato più efficacemente”. L’assessore alle Attività Produttive, Fabio Moschella annuncia la redazione, entro alcune settimane, dello strumento, di cui la città non è dotata e che è strettamente connesso al piano urbanistico. “Il piano regolatore generale è scaduto- ricorda Moschella- e stiamo, dunque, lavorando in sinergia con i settori connessi a quella che sarà la ridefinizione di tutte le aree commerciali e delle attività su suolo pubblico e privato”. Una sorta di piccola rivoluzione del settore, tra conferme e novità, su cui le commissioni consiliari sono pronte a lavorare. A prescindere da questo, Moschella fa, comunque, presente che “il problema dell’abusivismo “è legato inevitabilmente ai controlli. Non è una novità per nessuno- fa notare l’esponente della giunta Italia- che le forze della Polizia Annonaria non sono adeguatamente sufficienti per affrontare tutto cio’ che avviene quotidianamente in città. Ad ogni modo- ricorda ancora- cinque anni fa abbiamo avviato, con la precedente amministrazione, dei corsi di formazione per ambulanti e una serie di passaggi che hanno consentito a chi

lo ha ritenuto, di emergere dall'illegalità e regolarizzare la propria posizione di ambulante in città". L'assessore alle Attività Produttive la definisce un'esperienza positiva, "che possiamo anche riproporre, tenendo sempre presente che queste attività non devono impattare in maniera da determinare una concorrenza sleale". Primi incontri in vista dell'elaborazione del piano urbanistico commerciale, la prossima settimana.

Nuovo ospedale di Siracusa,"no" alla Pizzuta del consiglio comunale di Palazzolo

"Il nuovo ospedale distrettuale sia collocato in un'area nei pressi degli assi viari principali e facilmente raggiungibile". E' questa, in estrema sintesi, la posizione espressa dal consiglio comunale di Palazzolo, che ha approvato un atto di indirizzo in cui impegna il sindaco, Gallo e la sua giunta a fare pressing presso le istituzioni competenti, perchè l'orientamento sia questo in vista della realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Nonostante i chiarimenti forniti dal sindaco, Francesco Italia, che ha ribadito ancora nei giorni scorsi che l'area è stata individuata dal precedente consiglio comunale e non si ritiene di dover fare passi indietro, l'assise cittadina di Palazzolo chiede che si tenga conto dei disagi del territorio montano . Il documento approvato fa presente che "l'attuale Umberto I è l'ospedale di riferimento dell'intera provincia, tanto più per quelle comunità prive di presidi ospedalieri , di pronto soccorso e in molti casi prive anche di ambulanze medicalizzate".L'area

della Pizzuta al consiglio comunale di Palazzolo non piace in quanto “non facilmente raggiungibile, “spesso soggetta ad allagamenti, dopo le normali piogge, che non consentono un facile transito dei mezzi e anche i cittadini di Ortigia o di altri quartieri avrebbero difficoltà, con il traffico cittadino, a raggiungere la struttura sanitaria velocemente, così da garantire il soccorso del paziente”. La richiesta è quella di ridiscutere l’intera vicenda e di rivedere, pertanto, la scelta compiuta.

Siracusa. "Liberarla dai miasmi industriali, in mille e 500 al fianco della Procura"

Un documento con mille e 500 firme, quelle dei siracusani che dicono no ai veleni e ai miasmi industriali. E’ stato consegnato al procuratore Scavone da Fabio Granata e Camillo Biondo per il movimento civico “Oltre”. “Abbiamo notificato alla Procura della Repubblica di Siracusa -spiega l’assessore comunale alla Cultura- la ferma volontà di quasi 1500 cittadini Siracusani di non voler più vivere tra miasmi intollerabili e terrore di ammalarsi. Quella che conduciamo è una battaglia fondamentale per il ripristino della qualità della vita e dell’aria”. La richiesta è anche quella di “una collaborazione permanente tra i Vigili Urbani e la Procura. Imprescindibile, secondo il movimento che fa capo a Granata, che i controlli passino alla mano pubblica. “Oltre” confida in una nuova “linea da parte della rinnovata Asp, con la certezza che l’amministrazione e la Regione faranno la loro parte per

pretendere bonifiche e rigenerazione della raffinazione, per rilanciare e salvaguardare lavoro e salute. Granata conclude con una considerazione. “Constatare come ancora oggi, contro l’evidenza oggettiva della gravità dei fatti, qualcuno neghi l’allarme ambientale e sanitario-dichiara Granata- fa amaramente sorridere.Per fortuna i cittadini siracusani hanno oramai ben capito la realtà della situazione e hanno detto “basta”•

Siracusa. Donne vittime di violenza: borse lavoro da mille euro

Una borsa lavoro da mille euro al mese per 30 donne vittime di violenza. A ridosso della Giornata Mondiale contro la Violenza sulle donne, si parla di prospettive per un futuro migliore per chi ha subito violenza e ne è uscita. Lo prevede un progetto realizzato da un gruppo di cooperative e associazione, con La Nereide onlus come capofila, che ha ottenuto il relativo finanziamento. Si chiama Progetto Donne 4.0. Hanno lavorato alla sua realizzazione, oltre al centro antiviolenza e antistalking presieduto da Adriana Prazio, anche la Società Cooperativa Sociale Esperia 2000, con Sida Group srl e l’Università Telematica San Raffaele di Roma. La graduatoria è stata approvata dal Dipartimento per le Pari Opportunità lo scorso febbraio. Il progetto siracusano si è collocato all’undicesima posizione e quindi finanziato.Mira a migliorare l’occupabilità delle donne vittime di violenza prese in carico dal centro La Nereide e di altre associazioni siciliane, facendo acquisire loro, attraverso la partecipazione ad interventi formativi mirati, le competenze

necessarie per un inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro”.Le destinatarie avranno un voucher per percorsi di alta formazione realizzati dall’Università Telematica San Raffaele con Sida Group. I percorsi saranno Tecnico Esperto in Scienze motorie, Tecnico esperto in Scienze dell’Alimentazione e Gastronomia e Tecnico esperto in Moda e Design Industriale.
Le lezioni saranno erogate on line attraverso la loro piattaforma e-learning, utilizzando un modello formativo basato su moderni approcci metodologici e tecnologie informatiche e utilizza la rete internet come luogo di incontro di comunità virtuali di apprendimento collaborativo e cooperativo. La strutturazione flessibile dell’ambiente interattivo potenzierà la creatività delle destinatarie, promuovendo la motivazione, la gestione autonoma e la personalizzazione dei tempi di apprendimento. Moduli specifici saranno dedicati e sviluppati da Sida Group sull’Educazione all’imprenditorialità, Start Up p e Avvio di nuove imprese e relativi incentivi e finanziamenti agevolati. Seguirà la fase di tirocinio retribuita con mille euro mensili.

Priolo. Ruba cavi elettrici di rame da un'azienda: arrestato 40enne siracusano

In una struttura aziendale abbandonata delle Vecchie Saline asportava cavi elettrici di rame. Ne avrebbe accumulati già 14 chili, Clemente Campisi, quando gli uomini delle Volanti in servizio di controllo del territorio lo hanno sorpreso e interrotto. Per l’uomo, 40 anni, siracusano, sono scattati gli arresti domiciliari.

Siracusa. Giornata contro la violenza sulle donne: "In consiglio comunale nuova sensibilità"

“In occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne 2018” , da Presidente evidenzio con piacere il ruolo che il Consiglio comunale riconosce alle donne in esso rappresentate, segno di nuova sensibilità” – a dichiararlo è Moena Scala, presidente del consiglio comunale di Siracusa.”Quattro Donne, che si distinguono per le loro capacità e la loro determinazione, ricoprono due Presidenze di Commissioni, Pamela La Mesa e Concetta Vinci; ed altrettante svolgono la funzione di vice presidente, Federica Barbagallo e Laura Spataro.- continua – Per la mia professione di avvocato operante nel settore del diritto di famiglia, mi confronto molto spesso con forme di violenza subdola e silente messa in atto nei confronti delle donne proprio all’interno del contesto familiare che ben presto si trasforma da sicuro rifugio in trappola. Lo svolgersi delle dinamiche relazionali alteratosi durante la crisi richiede un’analisi attenta che tenga conto delle due parti in causa attraverso un approccio che non sia unilaterale. I dati recenti confermano purtroppo un crescente numero di violenze proprio all’interno delle coppie.
Occorre un lavoro delicato, finalizzato all’acquisizione, da parte sia delle donne che degli uomini, della consapevolezza che i rapporti di forza non vanno assecondati ma rovesciati fino ad essere riequilibrati. In questo senso il ruolo del difensore può essere rilevante nel fornire un aiuto concreto alle parti per lavorare sulla messa in discussione di sé

stessi, tanto più nel momento difficile della crisi del rapporto, della rottura, per imparare a governare eventi spesso vissuti secondo una visione catastrofica. Una visione distorta che spesso è causa di tragiche conclusioni. Forse è proprio lì che occorre intervenire, in maniera preventiva, per evitare che accada quello che le cronache quotidianamente ci trasmettono”

Augusta. Malattie cardiovascolari, screening gratuito in piazza Castello

E’ attiva da questa mattina la postazione allestita in piazza Castello, ad Augusta, per la campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari, cerebrovascolari e oncologiche, che fino a domani consentirà ai cittadini di Augusta, Melilli e Priolo di sottoporsi gratuitamente a uno screening, con i medici delle Unità operative di Cardiologia e Medicina dell’Ospedale Muscatello di Augusta e di Oncologia dell’ospedale Umberto I di Siracusa. Iniziativa promossa dalla Bayer. Attenzione puntata sugli aspetti legati all’eventuale sindrome metabolica (quindi incluso l’esame della glicemia), ma anche sulla prevenzione dei tumori tipicamente maschili e femminili. In prima linea, i direttori delle due Unità Operative dell’Ospedale Muscatello, di Cardiologia, Giovanni Licciardello, e di Medicina Interna, Roberto Risicato, nonchè il Direttore dell’Unità Operativa di Oncologia Medica dell’Umberto I di Siracusa.